

Protocollo d'intesa

tra

Regione Toscana e Anci Toscana, Uncem Toscana, Urpt

Per Il potenziamento degli strumenti e dei prodotti della formazione a distanza per l'innovazione e modernizzazione della P.A.

Tra

- La Regione Toscana con sede in Firenze, Via Cavour 16-18, codice fiscale n. 01386030488, rappresentata dal dott. Paolo Benesperi, il quale interviene nella sua qualità di Assessore all'Istruzione, Formazione, Politiche del Lavoro, Concertazione, e dall'avvocato Carla Guidi, la quale interviene nella sua qualità di Assessore all'Organizzazione e Sistema Informativo, ad impegnare legalmente e formalmente la Regione Toscana, giusta delega

E

- L'ANCI Toscana (d'ora in poi denominato "ANCI"), con sede in Prato, Via Roma n.99 - 50047, codice fiscale 84033260484, rappresentata dal dott. Alessandro Pesci, nato a Fiesole il 02.03.1955, e residente in Fiesole (FI), via Manuelli, n.5, C.F. PSCLSN55C02D575W, giusta delega datata 18 marzo 2005, del dott. Paolo Fontanelli, Presidente nominato a Firenze in data 14/10/2004 e legale rappresentante dell'ente come da Statuto approvato a Firenze dall'Assemblea Congressuale in data 14/10/2004

- L'UNCEM Toscana (d'ora in poi denominato "UNCEM"), Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, delegazione Toscana, con sede in Firenze, Palazzuolo sul Senio, Via XXIV Settembre n.3 – 50035, codice fiscale 90001910489, rappresentata dal dott. Oreste Giurlani, nato a Bologna (BO) il 06/04/1954 e residente in Pescia (PT), Via Casa Nuova, n.5, C.F. GRLRST64D06G491T, in qualità di Presidente, giusta nomina del Consiglio Delegazione UNCEM Toscana del 19/01/2005, e legale rappresentante dell'ente ai sensi dello Statuto approvato dall'Assemblea Regionale UNCEM a Pontremoli, in data 20/12/1996;

- L'URPT, (d'ora in poi denominato "URPT") Unione Regionale delle Province Toscane, con sede in Firenze, Via Cavour n.1 – Palazzo Medici Riccardi – 50129, codice fiscale 80033270481, rappresentata per la firma del presente atto dal dott. Giorgio Fiaschini, nato a Narni (TR) il 13/05/1959 e residente in Monteroni D'Arbia (SI), via P.Mascagni, n.66-5, C.F. FSCGRG59E13F844C, giusta delega datata 17/03/2005 del dott. Lio Scheggi,

Presidente nominato dall'Assemblea generale URPT a Livorno il 15/11/2004 e legale rappresentante dell'ente come da Statuto approvato a Firenze dal Comitato Direttivo in data 10/03/2004;

PREMESSO CHE

I. Il “Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana” sottoscritto il 30 Marzo 2004 tra i presidenti di ANCI, UNCEM ed URPT e le parti sociali, individua tra le sfide da vincere, per accrescere la competitività del sistema regionale, due temi progettuali che si propongono di assicurare alla Toscana una P.A. efficace ed efficiente e di valorizzazione le risorse umane attraverso adeguati strumenti della formazione e di accrescimento dei saperi e delle competenze;

II. Sono state attivate organiche politiche di sostegno alle iniziative di modernizzazione della PA toscana attraverso progetti finalizzati alla promozione di processi di semplificazione amministrativa e di innovazione mediante l'uso delle ICT, come il programma “Una Toscana più efficiente e meno burocratica”, il programma “e-Toscana”, nonché azioni di supporto attraverso le attività della Scuola di Governo, lo sviluppo dell'Amministrazione Elettronica e della Società dell'Informazione e della Conoscenza previste dalla LR 1/2004;

III. È necessario sostenere ulteriormente i processi di crescita e di modernizzazione della P.A. attraverso soluzioni in grado di favorire la crescita complessiva del sistema delle autonomie, ed in particolare i comuni di minori dimensioni e quelli collocati in territori decentrati o svantaggiati, per i quali l'innovazione presenta costi aggiuntivi spesso molto impegnativi;

IV. Per conseguire gli obiettivi di sviluppo che la Toscana ha stabilito, attraverso il Patto sopra ricordato, le istituzioni devono porre in essere un impegno comune atto a dispiegare le proprie capacità di governance e di sussidiarietà, per mettere a disposizione del sistema delle autonomie le esperienze e competenze di eccellenza sviluppate in questi anni dalla PA e per coordinare le proprie azioni in materia;

PRESO ATTO CHE

1. La Regione Toscana ha attivato il programma “Una Toscana più efficiente e meno burocratica” (deliberazione della Giunta Regionale nr.152 del 12/02/2001, successivamente integrata con deliberazione di Giunta Regionale nr. 1098 del 14/10/2002) che prevede specifici impegni sui temi dell'innovazione e modernizzazione della PA;

2. La Regione Toscana con decisione della Giunta Regionale nr.4 del 2001, ha dato le

direttive relative alla “Scuola di governo” impegnandola a favorire e promuovere il cambiamento organizzativo e la modernizzazione della PA della Toscana, anche attraverso la valorizzazione dei rapporti con il sistema delle autonomie locali tramite le loro Associazioni;

3. La Regione Toscana ha ritenuto strategico investire nell’E-Learning con un Progetto di Formazione a Distanza denominato “Progetto TRIO – Tecnologie, Ricerca, Innovazione, Orientamento per la formazione professionale”;

4. La Regione Toscana ha affidato al Raggruppamento Temporaneo d’Imprese “TRUe-Learning” (d’ora in poi “RTI”) il completamento della realizzazione e la gestione del sistema toscano di web learning Progetto TRIO (d’ora in poi “TRIO”), giusto decreto dirigenziale n. 7129/02 e contratto del 23/12/2002 per il periodo 01/07/2002-30/06/2005;

5. Sul versante della formazione continua, il progetto TRIO ha dimostrato tutte le sue potenzialità, sviluppando moduli altamente innovativi a sostegno del sistema di formazione regionale, patrimonio che può essere esteso agevolmente agli EELL.

PRESO ATTO ALTRESI’ CHE

1) È sempre più necessario coordinare, nell’ambito delle politiche di formazione, gli strumenti operativi e finanziari resi disponibili da Regione e dagli EE.LL, per integrare obiettivi, risorse ed azioni, provvedendo anche ad utilizzare in un’ottica di sistema le capacità e competenze professionali disponibili nella PA per rendere più efficaci i processi di modernizzazione che la caratterizzano;

2) Appare utile favorire la creazione della rete degli innovatori negli EE.LL della Toscana, così da rendere disponibili esperienze e competenze in grado di tradursi in strumenti e prodotti formativi per la PA locale, concretamente ancorati a processi di modernizzazione ed alle competenze che li hanno prodotti;

3) Tali strumenti devono configurarsi anche come prodotti innovativi di formazione a distanza, in grado di sostenere comunità di pratica finalizzate al miglioramento di processi ed all’accrescimento delle competenze, al fine di consentire la loro diffusione ed il loro uso anche da parte degli enti caratterizzati da dimensioni organizzative minori e collocati in aree decentrate;

ATTESO CHE

I. Tali azioni devono svolgersi con il pieno consenso e coordinamento dei diversi livelli istituzionali, qui rappresentati da Regione Toscana, ANCI Toscana, UNCEM Toscana ed URPT;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.
2. Le parti addivengono alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa al fine di:
 - promuovere e sostenere congiuntamente i processi di innovazione e modernizzazione nella PA toscana, anche in relazione allo sviluppo dei servizi di e-government ed all'introduzione delle nuove tecnologie, così da favorire il conseguimento degli obiettivi definiti nel "Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggior e migliori lavori in Toscana" in riferimento alla VI sfida: Efficacia ed Efficienza della PA.
 - utilizzare i servizi TRIO per la realizzazione degli obiettivi di formazione indicati in premessa e dar vita a successivi atti convenzionali per strutturare le modalità attraverso le quali le competenze e le esperienze innovative presenti negli enti possano contribuire ad arricchire l'offerta di contenuti di e-learning.
3. Le parti concordano altresì di assicurare un impegno congiunto per indirizzare risorse al superamento del digital-divide e per rendere disponibili a tutti i comuni, comunità montane e province.
4. Le parti concordano altresì di utilizzare l'offerta di e-learning integrata con gli obiettivi della linea 3 di e.Toscana.
5. Le parti danno atto, sin d'ora, del rinvio alla stipula di apposite e separate convenzioni e/o pattuizioni al fine di identificare e disciplinare il contenuto specifico delle stesse, le modalità, le forme e/o i termini di collaborazione, nonché l'impegno finanziario.
6. Le parti ritengono di reciproco interesse la valutazione dei passaggi dei servizi di formazione a distanza sulla piattaforma della televisione digitale terrestre e si impegnano a far convergere nell'ambito della presente convenzione le diverse iniziative presenti e future.
7. Al fine di conseguire gli obiettivi descritti all'art.2, in particolare:
 - a. La Regione Toscana s'impegna a favorire l'utilizzo e la fruizione dei servizi di TRIO e del sistema di tele formazione da parte del sistema delle autonomie locali, con particolare riguardo a quelle i collocate in territori svantaggiati ed a fornire servizi per il sostegno dei processi di modernizzazione ;
 - b. Le parti concordano di attivare un gruppo di lavoro coordinato dalla Regione Toscana e rappresentativo dei soggetti sottoscrittori della presente Intesa, per la governance delle diverse iniziative e degli investimenti sui temi precedentemente individuati, così da realizzare un'azione di sistema;

- c. La Regione Toscana s'impegna a mettere a disposizione di ANCI, UNCEM ed URPT le conoscenze e le realizzazioni sviluppate nell'ambito delle proprie attività (Scuola di governo, e.Toscana, e.Learning) e dei relativi servizi di supporto implementati;
- d. ANCI, UNCEM ed URPT s'impegnano a sostenere e promuovere le attività rivolte a sostenere l'innovazione ed a diffondere l'iniziativa progettuale TRIO;
- e. Le parti in protocollo assicurano, altresì, la condivisione e lo scambio di contenuti e di know-how acquisito nelle rispettive iniziative progettuali, anche al fine di valutare concordemente la realizzazione di prodotti, eventi, appositi servizi formativi on-line;
- f. Le parti acconsentono, sin d'ora, sulle rispettive home page dei rispettivi siti Internet dedicati, alla pubblicazione delle iniziative progettuali in ambito, nonché alla diffusione editoriale e verso i mezzi di diffusione, delle iniziative ed eventi di comunicazione e/o formazione che possano essere successivamente concordate e realizzate.
- g. Le parti concordano sulla necessità di portare ad unitarietà, nell'ambito e sotto il controllo della presente convenzione, le iniziative di formazione a distanza sulle diverse piattaforme tecnologiche, ivi inclusa la DTT.
8. Le parti, preso atto ed in ottemperanza delle norme di cui al Dlgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell'Autorità di Garanzia preposta in materia, ciascuno per quanto di propria competenza ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, s'impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.
9. I sottoscrittori, per il conseguimento degli obiettivi previsti dal presente protocollo, garantiranno quanto indicato negli articoli precedenti, tramite l'adozione delle necessarie soluzioni tecnico-organizzative, da definirsi con apposita intesa.

Firenze, lì 21 marzo 2005

Letto, approvato e sottoscritto

Avv. Carla GUIDI

Dott. Paolo BENESPERI

Dott. Alessandro PESCI

Dott. Oreste GIURLANI

Dott. Giorgio FIASCHINI

